



PROVINCIA DI SALERNO

Verbale di deliberazione di Consiglio provinciale

Seduta n. 6

Numero o.d.g. 5

N. **71** del registro generale

Oggetto: Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a), del d.lgs. 267/2000. Sentenza n. 1094/2014 del Giudice di Pace di Eboli e successivi atti di precetto. Vertenza Caputo Emilia c/Provincia di Salerno.

L'anno duemilasedici, il giorno ventuno del mese di luglio alle ore 10,55, nell'aula consiliare in Palazzo Sant'Agostino.

Il Consiglio provinciale, regolarmente convocato con avvisi in data 7 luglio 2016 si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti il Presidente della Provincia dottor Giuseppe Canfora ed i Consiglieri signori:

	Presenti		Presenti
1) BOVE Vincenzo	NO	9) MONACO Roberto	
2) COSCIA Giovanni		10) PIERRO Attilio	
3) FABBRICATORE Giuseppe	NO	11) RESCIGNO Antonio	
4) GUZZO Giovanni		12) SAVASTANO Giovanni	NO
5) IMPARATO Paolo		13) SPINELLI Costabile	
6) MALPEDE Gerardo		14) STANZIOLA Carmelo	
7) MARRAZZO Francesco		15) VITAGLIANO Flavio	
8) MILO Alberto		16) VOLPE Domenico	

Presenti N. **14**

Assenti N. **3**

Assume la presidenza il dottor Giuseppe Canfora, Presidente della Provincia.

Partecipa il dottor Alfonso De Stefano, Segretario Generale della Provincia, che cura la verbalizzazione della seduta.

Su proposta del Presidente della Provincia i Consiglieri unanimi concordano nell'esprimere una sola votazione sui debiti fuori bilancio iscritti ai punti da 4 a 36 dell'ordine del giorno.

Escono dall'Aula i Consiglieri Rescigno e Volpe. Presenti 12 componenti.

Il Presidente Canfora, così come in precedenti sedute, propone al riguardo il seguente emendamento:

In tutte le deliberazioni di riconoscimento debiti fuori bilancio all'esame del Consiglio provinciale occorre espressamente inserire nella parte dispositiva del provvedimento quanto di seguito riportato:

- a) Di dare atto che il riconoscimento del debito nell'importo indicato nel presente dispositivo è finalizzato a tacitare le pretese del creditore e di evitare ulteriori aggravii di spesa alle casse dell'Ente.
- b) Di dare mandato al Segretario Generale, quale Responsabile della prevenzione della corruzione, di accertare eventuali responsabilità gestionali in ordine al pagamento di spese legali e interessi e di relazionare in tal senso al Presidente della Provincia e al Direttore Generale.

Ovvero, nell'ipotesi di vertenze relative al mancato pagamento di forniture di beni e servizi, in aggiunta a quanto descritto nella lettera a), inserire la presente disposizione:

- b) Di dare mandato al segretario Generale, quale Responsabile della prevenzione della corruzione, di accertare eventuali responsabilità gestionali in ordine alla sussistenza di requisiti di utilità e arricchimento per l'ente e di relazionare in tal senso al Presidente della Provincia e al Direttore Generale.

A seguito di votazione espressa in forma palese e per alzata di mano dai 12 componenti presenti, il Consiglio provinciale, con 7 voti favorevoli e 5 contrari (Spinelli, Monaco, Pierro, Marrazzo, Vitagliano), approva con il sopra descritto emendamento tutte le proposte di deliberazione riguardanti i debiti fuori bilancio iscritte ai punti da 4 a 36 dell'ordine del giorno dell'odierna seduta.

Il testo degli interventi è nel resoconto stenografico integrale allegato agli atti della seduta.



PROVINCIA DI SALERNO

Proposta di deliberazione di Consiglio provinciale

Data 11.2.2016

N. 2 registro Settore

SETTORE PROPONENTE: VIABILITA' E INFRASTRUTTURE

OGGETTO:

**Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a), del d.lgs. 267/2000.
Sentenza n. 1094/2014 del Giudice di Pace di Eboli e successivi atti di precetto.
Vertenza Caputo Emilia c/Provincia di Salerno.**

RELAZIONE TECNICA:

Premesso che

l'art. 194, comma 1, lettera a), del TUEL, che prevede che con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, del TUEL o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio tra cui quelli derivanti da sentenze esecutive;

a tale formulazione normativa si riferisce il debito fuori bilancio dell'Ente scaturente dal processo civile per risarcimento danni, instaurato dalla sig.ra Caputo Emilia dinanzi al Giudice di Pace di Eboli, conclusosi con la sentenza n. 1095/2014, depositata e resa pubblica in data 28.05.2014, e notificata all'Ente il 14.7.2014. Con tale provvedimento, la Provincia veniva ritenuta responsabile, dei danni subiti dall'autovettura della sig.ra Caputo nel sinistro verificatosi in data 29.03.2013, lungo la SP 38, tratto Campagna - Salerno, a causa della presenza di una buca sul manto stradale, colma d'acqua, non visibile e non segnalata, nella quale l'allora conducente del detto veicolo, sig. Apostolico Alessandro, impattava. L'Ente, pertanto, veniva condannato, al risarcimento del danno, in favore della suddetta parte, quantificato, a seguito di CTU, in € 5.000,00, oltre interessi legali, nonché rimborso spese di CTU, pari a € 320,00, oltre IVA, e spese legali in favore del procuratore della stessa istante, dichiaratosi antistatario, avv. Patrizia Scafuto, liquidate in € 1.500,00, per onorari, € 100,00, per spese oltre IVA e cassa;

Premesso ancora che

detta sentenza veniva notificata all'Ente in data 14.7.2014, trasmessa dal settore Avvocatura al proponente settore con nota del 2.9.2014, n. prot. 201400033000, con la quale si invitava ad adottare gli adempimenti consequenziali al fine di provvedere al pagamento dell'obbligazione in oggetto (allegata);

in data 15.12.2015, venivano notificati n. 2 atti di precetto proposti rispettivamente dalla sig.ra Caputo e dall'avvocato di controparte, acquisiti al protocollo generale dell'Ente in pari data, con n.201500297813 e n. 201500297808, con i quali veniva intimato il pagamento di quanto statuito in sentenza oltre alle spese e competenze per la proposizione dei suddetti atti (allegati);

poiché dette notifiche pervenivano durante la già avviata istruttoria della pratica, con dichiarazione del 7.1.2016, acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 11.1.2016, con n. 201600007940, allegata, l'avv. Scafuto, ha espresso la volontà, in qualità di procuratore della Caputo e in qualità di

procuratore di se stesso, di rinunciare alle competenze di precetto per entrambi gli atti e a talune somme previste negli stessi nonché alla prosecuzione dell'azione esecutiva;

Considerato che

dall'istruttoria svolta, le somme dovute ammontano complessivamente a € 7.767,80, di cui € 5.431,42, per sorta capitale, interessi e rimborso spese CTU (€ 406,01), € 2.336,38 per spese legali, il tutto come meglio articolato nell'allegata scheda per accertamento e riconoscimento del debito;

poiché detta sentenza rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194, comma 1, lett.a), del d.lgs. 267/2000, vi è la necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità, in quanto il vigente testo del c.p.c. all'art. 282, definisce la sentenza di primo grado provvisoriamente esecutiva tra le parti, discendendone da ciò la legittimità del riconoscimento del debito fuori bilancio;

difatti, nel caso di sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio provinciale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercita una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito, il quale di per sé già sussiste;

pertanto, la finalità della deliberazione consiliare è quella di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza), che è maturato dall'esterno dello stesso (e sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità allo scopo di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario;

conclusivamente, si può affermare che attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza la Provincia si adegua meramente alle statuizioni delle sentenze esecutive, nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente, essendo imposto dall'art. 194 citato, per l'adeguamento del debito fuori bilancio;

Dato atto che

con decreto del Presidente della Provincia, n. 3 del 15.1. 2016, reso ai sensi dell'art. 1, c. 54 e 55 della legge n.56/2014, è stata autorizzata la gestione provvisoria dell'esercizio finanziario 2016;

la spesa di € 7.767,80, può essere registrata nel corrente esercizio finanziario (ovvero secondo esigibilità), con imputazione, anche in termini di cassa, sul cap. 01011092, denominato "Ex 247016 – Debiti fuori bilancio", individuato nel redigendo bilancio 2016 nell'ambito della:

- Missione : 01- servizi generali e di gestione;
- Programma : 01 - organi istituzionali;
- Titolo 1 – Spese correnti;

in base alla riforma del sistema contabile, si riportano i sotto evidenziati elementi della transazione elementare, come definito dall'allegato 7, del d.lgs. 118/2011:

Miss.	Progr.	Titolo	Macro Aggreg.	V livello Piano Conti	Cofog	Descrizione Cofog	Cod. UE
01	01	1	1.10	U.1.10.05.04.001	01.1	Organi Esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	8

Si da atto inoltre che il sottoscritto dirigente, con la sottoscrizione della presente proposta, ne attesta anche la regolarità tecnica ed esprime parere favorevole alla sua approvazione, ai sensi dell'art. 49, del d.lgs. 267/2000;

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dalla tavola 2, allegata al PTPC a rischio "medio", per cui verranno effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul sistema dei controlli interni, secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione della Provincia di Salerno e dalle direttive interne;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è il dott. Mario DE Rosa, in qualità di Responsabile dei servizio Tecnico – Amministrativo;

Si propone pertanto di sottoporre all'approvazione del Consiglio provinciale l'atto nella formulazione che segue.

Salerno, li _____

Il Dirigente
Dott. Domenico Ranesi
Firmato digitalmente

PROPOSTA

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del dirigente;

Dato atto che:

- la finalità della deliberazione consiliare è quella di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza), che è maturato dall'esterno dello stesso (e sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità allo scopo di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario;
- conclusivamente, si può affermare che attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza la Provincia si adegua meramente alle statuizioni delle sentenze esecutive, nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente, essendo imposto dall'art. 194 citato, per l'adeguamento del debito fuori bilancio;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- la legge 56/2014;
- lo Statuto della Provincia di Salerno;
- il Regolamento sul funzionamento del Consiglio provinciale;

DELIBERA

- 1) **di riconoscere**, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 267, del 18/08/2000, per le ragioni espresse in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio nei confronti della sig.ra Caputo Emilia, e del suo avvocato, avv. Patrizia Scafuto, dichiaratosi antistatario, con studio in Cercola, al viale Michelangelo, 22, per complessivi €7.767,80, il tutto come articolato nell'allegata scheda di accertamento e riconoscimento del debito fuori bilancio, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **di demandare** al Dirigente competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione;
- 3) **di registrare** l'impegno relativo alla spesa in argomento, pari a complessivi **€7.767,80**, nel corrente esercizio finanziario (ovvero secondo esigibilità), con imputazione anche in termini di cassa, sul cap. 01011092, denominato "Ex 247016 – Debiti fuori bilancio", individuato nel redigendo bilancio 2016 nell'ambito della:

- Missione : 01- servizi generali e di gestione;
- Programma : 01 - organi istituzionali;
- Titolo 1 – Spese correnti;

4) **di riportare** i sotto evidenziati elementi della transazione elementare, come definito dall'allegato 7, del d.lgs. 118/2011:

Miss.	Progr.	Titolo	Macro Aggreg.	V livello Piano Conti	Cofog	Descrizione Cofog	Cod. UE
01	01	1	1.10	U.1.10.05.04.001	01.1	Organi Esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	8

- 5) **di attribuire** all'operazione il codice SIOPE1804-Oneri da sentenze sfavorevoli ;
- 6) **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23, del D.Lgs. 33/2013 nonché all'Albo Pretorio On line;
- 7) **di dare atto**, come attestato nella relazione tecnica, che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio "medio", come risulta dalla tavola 2 allegata al PTPC 2016 – 2018.

Parere di regolarità tecnica/amministrativa

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole**
- Contrario**
- Non dovuto**

Salerno, li 14 marzo 2016

IL DIRIGENTE
Dott. Domenico Ranesi
Firmato digitalmente

Parere di regolarità contabile

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole**
- Contrario**
- Non dovuto**

Salerno, li 12 aprile 2016

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Marina Fronda
Firmato digitalmente

Parere di conformità

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 44, comma 7, dello Statuto provinciale)

si esprime il seguente parere in ordine alla conformità della proposta, a seguito dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e sulla scorta dei pareri resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi sull'atto:

- Favorevole**
- Contrario**
- Non dovuto**

Salerno, li 1 luglio 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
(Alfonso De Stefano)
Firmato digitalmente

Copia conforme al documento informatico custodito presso la Segreteria generale, Servizio "Supporto e Assistenza agli Organi dell'Ente", ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. n. 82/2005.

Del che è verbale. Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(GIUSEPPE CANFORA)
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
(Alfonso De Stefano)
Firmato digitalmente

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Provincia di Salerno, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e degli artt.124 e 134 del D. Lgs. n.267/2000 e nel sito "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Alfonso De Stefano)
Firmato digitalmente



PROVINCIA DI SALERNO
Scheda per accertamento e riconoscimento
Debiti fuori bilancio relativi al settore Viabilità e Infrastrutture

Creditore: Caputo Emilia, residente in Casavatore (Na), alla via A. Meucci, 10, codice fiscale CPT MLE 59D52F839L;

Avv. Patrizia Scafuto, con studio in Cercola (Na), al viale Michelangelo, 22, Cercola, codice fiscale SCFPRZ59E52C495T, dichiaratosi antistatario.

Oggetto della spesa: risarcimento danni per sinistro stradale.

Tipo ed estremi del documento comprovanti la spesa:

Scheda	Documento	Specifica spesa	Importo
1	Sentenza n. 1095/2014 del G.d.P. di Eboli e atti di precetto	Spese di condanna sorta capitale interessi rimborso spese CTU spese legali onorari spese generali ex art. 13 (15%) cassa 4% iva al 22% spese esenti copie sentenza notifica precetti	5.000,00 25,41 406,01 (di cui € 320,00 per competenze, € 12,80 per cassa, € 73,21 per IVA al 22%) 1.500,00 225,00 69,00 394,68 100,00 38,70 9,00

Importo Totale: € 7.767,80

Causa e fine: Con sentenza n. 1095/2014 del Giudice di Pace di Eboli, la Provincia di Salerno è risultata responsabile, dei danni subiti dall'autovettura della sig.ra Caputo Emilia nel sinistro verificatosi in data 29.03.2013, lungo la SP 38, tratto Campagna - Salerno, a causa della presenza di una buca sul manto stradale, colma d'acqua, non visibile e non segnalata, nella quale l'allora conducente del detto veicolo, sig. Apostolico Alessandro, impattava. L'Ente, pertanto, veniva condannato, al risarcimento del danno, in favore della suddetta parte, quantificato, a seguito di CTU, in € 5.000,00, oltre interessi legali, nonché rimborso spese di CTU e spese legali in favore del procuratore della stessa istante, dichiaratosi antistatario, avv. Patrizia Scafuto, liquidate in € 1.500,00, per onorari, € 100,00, per spese oltre IVA e cassa.

In data 11.12.2015, il citato avvocato notificava n. 2 atti di precetto, rispettivamente in favore della parte e di se stesso. Con nota del , l'avv. Scafuto ha trasmesso atto di rinuncia alle spese e competenze di precetto, nonché alla prosecuzione dell'azione esecutiva. Sulla scorta di quanto in atti, il debito complessivo da riconoscersi è pari a € 7.767,80.

Motivo per il quale non è stata adottata la determinazione di impegno: trattasi di debito da sentenza.

I **SOTTOSCRITTI** dichiarano, inoltre, sotto la propria responsabilità sulla base della documentazione acquisita agli atti:

- 1) che la spesa è di competenza del Bilancio Provinciale;
- 2) che le notizie e gli elementi sopra descritti corrispondono a verità e sono stati controllati;
- 3) che il presente debito fuori bilancio non è caduto in prescrizione ai sensi degli articoli 2934 e seguenti del codice civile e che lo stesso non trova copertura, né totale né parziale, fra i residui passivi risultanti dall'ultimo conto consuntivo approvato;
- 4) che la spesa rientra nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'ente e che non è avvenuto, nemmeno parzialmente, il pagamento del corrispettivo;
- 5) che tale debito rientra nella fattispecie di cui all'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, punto a), e non prevede oneri aggiuntivi.

Il Dirigente
Dott. Domenico Ranesi





PROVINCIA DI SALERNO
Settore Avvocatura
Servizio Sinistri

Largo Pioppi n. 1 - Palazzo S. Anna al Porto - 84121 Salerno
archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it

Salerno, il 02 settembre 2014

Al Sig. Dirigente Settore
Manutenzione Strade
Ing. Lorenzo Criscuolo
Pec: serviziotecnicoamministrativo@pec.provincia.salerno.it

Oggetto: Trasmissione di n. 11 (undici) sentenze di condanna della Provincia di Salerno, in materia di sinistri stradali

Facendo seguito alla pregressa corrispondenza intercorsa con lo scrivente Settore, relativa alle vertenze di seguito specificate, si trasmette in allegato alla presente, per quanto di Vs competenza e per l'adozione degli atti consequenziali, copia delle seguenti sentenze, con le quali si condanna quest'Ente a quanto dettagliatamente indicato negli stessi atti acclusi, alla cui disamina, a ogni buon conto, si rinviava:

1. Vertenza: **MARIANO Vincenzo** c/ Provincia - Dispositivo di SENTENZA DI CONDANNA, n. 1991/2014 del Giudice di Pace di Salerno, trasmessa a ns. procuratore costituito - Rif. Ns fasc. 9/2013 (NOTIFICATA IN DUPLICE COPIA CON FORMULA ESECUTIVA CONFORTE);
2. Vertenza: **CAPUTO EMILIA** c/ Provincia - SENTENZA DI CONDANNA, n. 1095/2014 del Giudice di Pace di Eboli, notificata il 14.07.2014 in copia conforme munita di formula esecutiva - Rif. Ns fasc. 527/2013;
3. Vertenza: **CIANCIO ROCCO** c/ Provincia - SENTENZA DI CONDANNA, n. 494/2014 del Giudice di Pace di Mercato S. Severino, notificata il 15.07.2014 in duplice copia munita di formula esecutiva, unitamente a nota spese - Rif. Ns fasc. 494/2014;
4. Vertenza: **LISA GIUSEPPE** c/ Provincia - SENTENZA DI CONDANNA, n. 179/2014 del Giudice di Pace di Polla, trasmessa da ns. procuratore costituito, avv. Galiano Michele - Rif. Ns fasc. 615/2012;
5. Vertenza: **ESPOSITO CARLO** c/ Provincia - SENTENZA DI CONDANNA, n. 1298/2014 del Giudice di Pace di Nocera Inferiore, notificata il 14.07.2014 in copia munita di formula esecutiva - Rif. Ns fasc. 837/2012;
6. Vertenza: **MELLILO MICHELE** c/ Provincia - SENTENZA DI CONDANNA, n. 1329/2014 del Giudice di Pace di Eboli, trasmessa da ns. procuratore costituito in giudizio, e notificata l'1.08.2014 in duplice copia munita di formula esecutiva - Rif. Ns fasc. 112/2013;
7. Vertenza: **LONARDO EDOARDO** c/ Provincia - SENTENZA DI CONDANNA, n. 2222/2014 del Giudice di Pace di Salerno, trasmessa da ns. procuratore costituito in giudizio, e notificata l'1.08.2014 in duplice copia munita di formula esecutiva - Rif. Ns fasc. 112/2013;

Tel. 089.234478 - Fax 089.2753847

Martedì-giovedì 10:00-13:00 informazioni /transazioni su messe in mora anno 2014
Mercoledì 10.00 - 13:00 - Resp. avv. Guacci (transazioni relative ad anni precedenti)



PROVINCIA DI SALERNO

Settore Avvocatura

Servizio Sinistri

Largo Pioppi n. 1 - Palazzo S. Anna al Porto - 84121 Salerno
archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it

8. Vertenza: **BARONE GIUSEPPINA c/ Provincia - SENTENZA DI CONDANNA**, n. 2025/2014 del Giudice di Pace di Salerno, trasmessa da ns. procuratore costituito, avv. Ragno Sabina - Rif. Ns fasc. 230/2012;
9. Vertenza: **LEONE MAURILIA c/ Provincia - SENTENZA DI CONDANNA**, n. 2068/2014 del Giudice di Pace di Salerno, trasmessa da ns. procuratore costituito in giudizio, e notificata il 17.07.2014 in duplice copia munita di formula esecutiva - Rif. Ns fasc. 348/2013;
10. Vertenza: **ZANON GERARDINA c/ Provincia - SENTENZA DI CONDANNA**, n. 1039/2014 del Giudice di Pace di Eboli, trasmessa da ns. procuratore costituito, avv. Ragno Sabina - Rif. Ns fasc. 468/2013;
11. Vertenza: **RICCIARDI FRANCESCO c/ Provincia - SENTENZA DI CONDANNA**, n. 1284/2014 del Giudice di Pace di Eboli, trasmessa da ns. procuratore costituito, avv. Ragno Sabina - Rif. Ns fasc. 747/2012.

Alla luce di quanto innanzi, si sollecita e diffida il Settore tecnico in indirizzo a provvedere all'adozione degli atti consequenziali di competenza, evitando ulteriori oneri a carico dell'Ente, previa Vs. verifica degli importi, con esonero dello scrivente Settore da ogni responsabilità per tutte le possibili conseguenze dannose derivanti dalla mancata o tardiva adozione degli atti consequenziali di Vs. competenza, con conseguente esclusiva responsabilità a carico dell'ufficio in indirizzo.

Vogliate, a tal fine, comunicare tempestivamente quanto all'uopo disposto allo scrivente Ufficio e all'avvocato di controparte.
Cordiali saluti.

Il funzionario responsabile

Avv. Lucia Suozzo

Il Dirigente
avv. Alfonso Ferraloni

Tel. 089.234478 - Fax 089.2753847

Martedì-giovedì 10:00-13:00 informazioni/transazioni su mese in mora anno 2014
Mercoledì 10:00 - 13:00 - Resp. avv. Guacci (transazioni relative ad anni precedenti)

1095

N. 31/14 R.G.



GRIDA

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI EBOLI

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

3/1/14
10/5/14
19/1/14
1/2/14

Il Giudice di Pace Dott. Catello Coppola
ha pronunciato la seguente

23/05/14

Ris. danni

SENTENZA

Nella causa civile promossa da CAPUTO EMILIA
Cf cptmle59d52f839l

Rappr. e Difes. Avv P.SCAFUTO come dagli atti
presso il quale elett.te dom. in

ATTRICE

CONTRO

PROVINCIA DI SALERNO in persona del legale rapp.te p.t.

"Convenuta-Contumace"

€ 38,12
02
- 30/6/14

Oggetto: RISARCIMENTO DANNI.

Conclusioni delle parti: come da verbale del 23/05/14.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con atto di citazione in ritualmente notificato l'attrice
premetteva che in data 29/03/13 ore 06.30 circa in
Campagna -Sa- alla sp 38 il Sig. Apostolico Alessandrto era
alla guida della autovettura HJundai Tg EP585XM dell'attrice
quando nel percorrere detta via rovinava in una buca colma
d'acqua non visibile ne' segnalata, e vi impattava in essa ,



ACQ
3.07



PROVINCIA DI SALERNO - PROT. FSA201400177650 DEL 14/07/2014 ENT SETT AVVOCATURA

riportando danni e così come da documentazione che versava in atti.

Che la responsabilità dell'occorso era da addebitarsi alla provincia di Salerno quale ente proprietario della strada.

Che sul posto intervenivano i CC di Campagna che redigevano verbale dell'accaduto.

Che invito bonario per dirimere la questione rimaneva senza esito.

Citava, quindi, essa convenuta dinanzi la Giustizia del GDP di Eboli e per l'udienza del 26/02/14.

Incardinatasi la lite la convenuta Provincia di Salerno benché citata rimaneva contumace.

Che la causa veniva assegnata al GDP Dott. Longobardi e di poi al GDP Dott. Coppola.

Prodotta idonea documentazione, espletata attività istruttoria, ammessa ed espletata CTU, precisate le conclusioni, la causa veniva assegnata a sentenza.

JUDICE DI PACE
PPOLIA Dr. Catello

MOTIVI DELLA DECISIONE

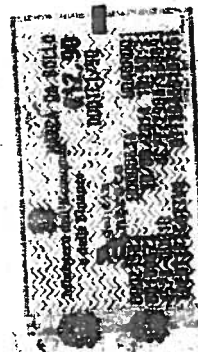
Preliminarmente va dichiarata la contumacia della Provincia di Salerno

Ancora Preliminarmente si osserva che la domanda è procedibile avendo ottemperato esso attore a quanto previsto dalla vigente normativa.

La legittimazione si evince dalla documentazione versata in atti.

Nel merito la domanda è fondata ed in tali limiti viene accolta.

Ai fini della configurabilità o meno della responsabilità ex art. 2051 c.c., è sufficiente la sussistenza del rapporto di custodia con



PROVINCIA DI SALERNO - P.001.PSA.2014/0011656 DEL 07/02/14

diretta del cattivo stato di manutenzione della strada pubblica (buca colma d'acqua non visibile (data l'ora dell'accadimento, ne' segnalata).

Pertanto il danno risarcibile, dalla espletata CtU e dal contenimento della domanda entro i limiti di competenza del giudice adito, puo' essere determinato in euro 5.000,00.

Pertanto in accoglimento della domanda attrice la convenuta Provincia di Salerno in persona del suo legale rapp.te p.t, va condannato al pagamento in favore dell'attrice Caputo Emilia della somma di euro 5.000,00 oltre interessi dalla domanda al soddisfo ed oltre ancora della somma di euro 320,00 + iva per spese di CtU.

Le spese seguono la soccombenza e sono liquidate in tale misura come in dispositivo.

GIUDICE DI PACE
DOPPOI A dr. Catello

P.Q.M.

Il Giudice di Pace di Eboli definitivamente pronunziando sulla domanda proposta da Caputo Emilia contro Provincia di salerno in persona del legale rapp.te p.t ed iscritta a RG n. 317/14 di codesto Ufficio, ogni altra istanza ed eccezione disattesa, assorbita e reietta, cosi provvede:

- 1) Dichiaro la contumacia della Provincia di Salerno in persona del legale rapp\te p.t.
- 2) Dichiaro la responsabilita' della convenuta Provincia di Salerno nella produzione dell'evento dannoso ed in accoglimento della domanda attrice Condanna essa convenuta al pagamento in favore dell'attrice della somma di euro

diretta del cattivo stato di manutenzione della strada pubblica (buca colma d'acqua non visibile(data l'ora dell'accadimento, ne' segnalata).

Pertanto il danno risarcibile,dalla espletata Ctu e dal contenimento della domanda entro i limiti di competenza del giudice adito, puo' essere determinato in euro 5.000,00.

Pertanto in accoglimento della domanda attrice la convenuta Provincia di Salerno in persona del suo legale rapp.te p.t,va condannato al pagamento in favore dell'attrice Caputo Emilia della somma di euro 5.000,00 oltre interessi dalla domanda al soddisfo ed oltre ancora della somma di euro 320,00 + iva per spese di Ctu.

Le spese seguono la soccombenza e sono liquidate in tale misura come in dispositivo.

CRISTINA DI PACE
COPPOLA dr. Catello

P.Q.M.

Il Giudice di Pace di Eboli definitivamente pronunciando sulla domanda proposta da Caputo Emilia contro Provincia di salerno in persona del legale rapp.te p.t ed iscritta a RG n. 317\14 di codesto Ufficio,ogni altra istanza ed eccezione disattesa,assorbita e reietta ,cosi provvede:

- 1)Dichiara la contumacia della Provincia di Salerno in persona del legale rapp\te p.t.
- 2)Dichiara la responsabilita' della convenuta Provincia di Salerno nella produzione dell'evento dannoso ed in accoglimento della domanda attrice Condanna essa convenuta al pagamento in favore dell'attrice della somma di euro

BP 14

Studio Legale
Avv. Patrizia Scafuto
Viale Michelangelo n. 22
80040 Cercola - Napoli
Tel./Fax 081/733.14.85 Mar/Gio 16:00-20:00
E-Mail: avv.patriziascafuto@libero.it
P.E.C. : patrizia.scafuto@pecavvocatinola.it

ATTO DI PRECETTO

L'istante Avv. Patrizia Scafuto con studio in Cercola - Napoli al Viale Michelangelo n. 22 quale procuratore di se stesso, il quale dichiara che il suo numero di fax è il seguente 081.733.14.85 e che la sua PEC è la seguente.: patrizia.scafuto@pecavvocatinola.it, in virtù della sentenza n. 1095/2014 del Giudice di Pace di Eboli depositata il 29.05.2014, titolo provvisoriamente esecutivo già notificata in data 14.07.2014, intima e fa

PRECETTO

Alla Amministrazione Provinciale di Salerno, in persona del Presidente p.t., di pagare entro 10 giorni dalla notifica del presente atto le seguenti somme:


1. Compensi legali	€ 1.500,00
2. Spese	€ 100,00
3. Compenso per precetto (Tab.A.D.M.55/014)	€ 135,00
4. Richiesta copia sentenza	€ 38,70
5. notifica	€ 10,00
6. dattilografia	€ 16,00
7. C.P.A. 4% su € 1.635,00	€ 65,40
8. I.V.A. 22% su € 1.700,40	€ 374,08
TOTALE	€ 2.239,18

Oltre spese successive, interessi e rivalutazione sino al saldo.

Con espressa avvertenza che in difetto del pagamento nel termine suddetto si procederà ad espropriazione forzata.

Napoli li, 07.12.2015

Avv. Patrizia Scafuto



04.

P. SCATUTO

Il Cancelliere
Pelle Fortenza P.E.

Il Cancelliere
Pelle Fortenza P.E.

Il Cancelliere
Pelle Fortenza
P.E.

SI NOTIFICHI PER TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE A:

1) AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SALERNO, IN PERSONA DEL PRESIDENTE PRO-TEMPORE ELETTI DOTT. IN SALERNO, PALAZZO S. AGOSTINO VIA ROMA n. 104, CAP 84121.

di P. Scatuto
ex officio Ufficio P. Scatuto

14/07/14

UFFICIALE GIUDIZIARIO
CORTE APPELLO SALERNO
Paciella Giordana

~~Stampa cancellata con data 14 LUG 2014~~

Stampa cancellata con data 14 LUG 2014

Si notifici per tutti gli effetti di legge a:

1. Alla Amministrazione Provinciale di Salerno, in persona del Presidente p.t.,
elette dom.to in Salerno, Palazzo S. Agostino Via Roma n. 104, c.a.p. 84121.

a mani del *Supervite Maria Susca*
incaricato ufficio, addetto alla
sede stessa, così qualificato:

Salerno

11 5 DIC. 2015

D.ssa Maria Grazia Arbo
Ufficiale Giudiziario
Corte di Appello Salerno

30371

...	...
TOTALE	€ 4,70
...	...
TOTALE	€ 4,70
...	
01 DIC. 2015	
Ufficio Unico Cont. ...	

G.P.A

Studio Legale
Avv. Patrizia Scafuto
Viale Michelangelo n. 22
80040 Cercola - Napoli
Tel./Fax 081/733.14.85 Mar/Gio 16:00-20:00
E-Mail: avv.patriziascafuto@Libero.it
P.E.C. : patrizia.scafuto@pecavvocatinola.it

ATTO DI PRECETTO

L'istante Caputo Emilia nata a Napoli il 12.04.1959 C.F. CPTMLE59D52F839L, res.te in Casavatore -Napoli alla Via A. Meucci n. 10 ed elett.te dom.ta in Cercola - Napoli al Viale Michelangelo n. 22 presso lo studio dell'Avv. Patrizia Scafuto C.F. (SCFPRZ59E52C495T) che la rapp.ta e difende giusto mandato a margine del presente atto, il quale dichiara che il suo numero di fax è il seguente 081.733.14.85 e che la sua P.E.C. è la seguente: patrizia.scafuto@pecavvocatinola.it, in virtù della sentenza n. 1095/2014 del Giudice di Pace di Eboli depositata il 29.05.2014, titolo provvisoriamente esecutivo già notificata in data 14.07.2014. intima e fa

PRECETTO

Alla Amministrazione Provinciale di Salerno, in persona del Presidente p.t., di pagare entro 10 giorni dalla notifica del presente atto le seguenti somme:

1. Sorta Capitale	€ 5.000,00
2. Interessi legali	€ 25,41
3. CTU	€ 390,40
4. Compenso per precetto (Tab.A DM 55/014)	€ 135,00
5. richiesta copie sentenza	€ 38,70
6. notifica 9,00	€ 10,00
7. dattilografia	€ 16,00
8. C.P.A. 4% su € 199,70	€ 7,98
9. I.V.A. 22% su € 207,68	€ 45,69
TOTALE	€ 5.678,18

Oltre spese successive, interessi e rivalutazione sino al saldo.

PROCURA SPECIALE
AVV. PATRIZIA SCAFUTO
Vi delego a rappresentarmi e difendermi nella presente procedura ed in quelle connesse e dipendenti, compresa la fase esecutiva ed il grado di appello, nominandoVi mio procuratore e conferendoVi ogni potere e facoltà di legge, compresa quella di nominare Avvocati e procuratori aggiunti e domiciliatari di Vostra libera scelta; transigere, conciliare, riscuotere somme e quietanzare nelle mie veci, rinunciare alla domanda ed alla azione, chiamare terzi in causa e formulare domande riconvenzionali; tutto avendo fin d'ora per ratto e fermo, senza necessità di ulteriore ratifica; eleggo, domicilio presso il Vostro studio e presto formale consenso al trattamento dei dati personali ex D.Lgs. 196/03 del 30/06/2003 e s.m.i. nella misura necessaria all'espletamento del mandato

Caputo Emilia


E. Caputo

Avv. Patrizia Scafuto

Con espressa avvertenza che in difetto del pagamento nel termine suddetto si procederà ad espropriazione forzata.

Napoli li, 07.12.2015

Avv. Patrizia Scafuto



Si notifici per tutti gli effetti di legge a:


1. Alla Amministrazione Provinciale di Salerno, in persona del Presidente p.t.,
eletto dom.to in Salerno, Palazzo S. Agostino Via Roma n. 104 c.a.p.
84121.

A mani del *Apotele* *Maria Lucia*
Incaricato vicezione atti addetto alla
sede stessa, così qualificatosi

Salerno

15 DIC 2015

Maria Lucia
Ufficiale Giudiziario
Corte di Appello Salerno



Per. Ind. Italo BOSCO
Loc. Madonna del Carmine snc
84025 Eboli -SA-
tel. 0828-364744 339-3872391
e-mail: ibosco@libero.it
P.IVA - 0384700658

FATTURA COMM.

Spett.le CAPUTO EMILIA
C.F.CPT MLE 59D52F839L
c/ Avv. PATRIZIA SCAFUTO
Viale Michelangelo n. 22
80040 CERCOLA - NA -

FATTURA N.05/14 del 24.04.2014

C.T.L. CAPUTO EMILIA - PROVINCIA SALERNO n.r.g. 1711/13
G.di P. di Eboli dott. CATELLO COPPOLA

Competenze assegnate	€	320,00
Contributo Cassa Previdenziale 4%	€	12,80
Totale	€	332,80
IVA 22%	€	73,21
Totale Fattura	€	406,01

Totale € 406,00 (quattrocentosei) Pagato

Eboli 22.04.2014

Fer.Ind. Italo Bosco



Studio Legale
Avv. Patrizia Scafuto
Viale Michelangelo n. 22
80040 Cercola - Napoli
Tel. 081/733.14.85 Martedì e giovedì dalle 16:00 alle 20:00
e-mail: avv.patriziascafuto@libero.it
PEC: patrizia.scafuto@avvocatinola.it

Spett.le
Amministrazione Provinciale di
SALERNO
Palazzo S. Agostino

ALLA C.A. DOTT.SSA ALESSANDRA POLESE

ATTO DI RINUNCIA A SPECIFICHE COMPETENZE IN N. 2 PRECETTI

Il sottoscritto Avv. Patrizia Scafuto nella qualità di procuratore della Sig.ra CAPUTO EMILIA C.F. CPTMLE59D52F839L in virtù della procura rilasciata a margine del precetto notificato il 15.12.2015 nonché nella qualità di procuratore di sé stesso

PREMESSO

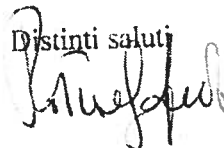
Che con n. 2 atti di precetto notificati entrambi in data 15.12.2015 si è intimata l'Amministrazione Provinciale di Salerno in persona del Presidente p.t. di pagare le somme in essi contenute in virtù del titolo esecutivo costituito dalla sentenza n. 1095/2014 emessa dal Giudice di Pace di Eboli

RILEVATO

Che intende rinunciare a specifiche competenze contenute nei 2 precetti suindicati
Col presente atto RINUNCIA

1. Nell'ambito del precetto, per sorta capitale, alle voci indicate ai punti 4;5;6;7;8;9.
 2. Nell'ambito del precetto, per compensi legali, alle voci indicate ai punti 3 e 6
- Nel contempo rinuncia alla instaurazione dell'azione esecutiva accettando il prospetto da Lei inviandomi via e-mail in data odierna con cui vengono riconosciute le somme dovute ad entrambi i creditori.

Napoli li 07.01.2016

Distinti saluti


P.S.
Le invio fattura n. 5/14 del 24.04.2014 del CTU per € 406,01



Collegio dei Revisori dei Conti

Prot. N. 35 del 03.05.2015

O G G E T T O	RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1 LETTERA E, D.LGS. 267/2000.	
	Settore	Creditore
	Viabilità ed Infrastrutture	Caputo Emilia
	Proposta	Importo
	2	€. <u>7.767,80</u>
	Sentenza N. 1094/2014 GDP di Eboli	

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- ❖ ricevuta la proposta di deliberazione di riconoscimento di debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a, D.Lgs. 267/2000 citata in oggetto;
- ❖ esaminati gli atti;
- ❖ ravvisata la riconducibilità alla fattispecie prevista dall'art. 194, comma 1, lettera a, D.Lgs. 267/2000;
- ❖ visto l'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;
- ❖ esaminato il necessario parere di regolarità tecnica e contabile previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, contenente la scheda di sintesi e di accertamento e riconoscimento del debito fuori bilancio predisposta dal Settore Viabilità ed Infrastrutture a firma del Responsabile dott. Mario De Rosa –e del dott. Domenico Ranesi – Dirigente del Settore – acquisito agli atti di questo collegio;
- ❖ rilevato che l'importo del debito fuori bilancio è stabilito in **€. 7.767,80** per effetto della **Sentenza N. 1094/2014 GDP di Eboli** - scaturisce da sinistro stradale + spese legali.
- ❖ considerato che il riconoscimento del debito fuori bilancio sulla base dell'art. 194 del TUEL è atto dovuto e vincolante;
- ❖ dato atto della copertura finanziaria resa nel parere a firma del Dirigente del settore Finanziario, dott.ssa Marina Fronda;

per quanto di competenza

ESPRIME

parere FAVOREVOLE alla proposta di deliberazione di riconoscimento debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a, D.Lgs. 267/2000 citata in oggetto, con obbligo di trasmissione, a cura degli organi preposti, alla competente Procura c/o la Sezione Regionale della Corte dei Conti per ogni ed eventuale deduzione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Emilio Romaniello

Eraldo De Simone

Ignazio Masulli